

Ciao Sarah

UN PAESE FERITO
E UN GIALLO ANCORA IRRISOLTO

L'INGRESSO DELLA BARA
di Sarah Scazzi nello stadio comunale di Avetrana. Durante il tragitto sino all'altare la gente ha lanciato fiori bianchi in direzione della bara.

LE AMICHE DI SARAH
portano uno striscione in memoria dell'amichetta

IL PAPÀ E LA MAMMA
di Sarah sul palco allestito allo stadio. «A te solo signore la giustizia, a noi la vergogna sul volto». Sono le dure parole pronunciate da don Dario.



→ **Nel mirino** degli inquirenti anche la moglie e la figlia più piccola dell'orco. Indagate a breve?

→ **I particolari** che non tornano: il garage aperto, il cellulare, i racconti di Claudio e Mariangela

I dubbi del Gip su Cosima e Sabrina «Storia strana»

Michele Misseri continua a cambiare versione ma è sotto torchio. E c'è chi ipotizza che la moglie Cosima e la figlia Sabrina possano essere presto iscritte nel registro degli indagati. Troppi tasselli non tornano.

SALVATORE MARIA RIGHI
INVIATO AD AVETRANA (TARANTO)

«A chi vuoi darla a bere?» gli ha urlato spazientito il magistrato, di fronte all'ennesimo non ricordo dello zio orco. Nonostante la confessione e il ritrovamento del cadavere di Sarah Scazzi, non è solo lo scetticismo degli inquirenti a far pensare che il

caso non sia affatto chiuso. L'altro giorno in carcere, durante l'interrogatorio per la convalida della custodia cautelare firmata dal gip Martino Rosati, Michele Misseri ha fornito la quarta versione dei fatti in tre giorni. I magistrati che lo torchiavano lo hanno invitato in modo piuttosto deciso a fare i nomi di chi, secondo loro, ha in qualche modo partecipato al crimine, insomma vogliono sapere chi sta coprendo il contadino reo confesso. E' ovvio che l'ingresso sulla scena di eventuali complici cambierebbe tutto, prefigurando un macabro gioco di squadra sulla pelle di Sarah. D'altronde è lo stesso gip che fa capire chiaramente, nella sua ordinanza, che la

moglie Cosima e la figlia Sabrina sono nel mirino degli inquirenti: «Viene infatti da chiedersi, come sia stato possibile che tanto Sabrina, quanto sua madre Cosima Serrano, anch'ella presente in casa in quel momento, non abbiano visto o sentito proprio nulla (...), ed infine come abbia potuto Misseri determinarsi ad un'azione così cruenta, a pochi metri dall'uscio, completamente spalancato, di un garage, in pieno centro abitato e con moglie e figlia in casa». Anche per questo motivo, si rafforza il convincimento che le due donne potrebbero entrare ufficialmente in scena a breve.

LE INDISCREZIONI

Ci sono indiscrezioni molto precise, provenienti da ambienti investigativi, secondo le quali per entrambe le donne sarebbero pronti provvedimenti da parte dell'autorità giudiziaria. I loro nomi sarebbero infatti in procinto di essere iscritti nel registro degli indagati, e per la figlia di Michele Misseri sarebbe in arrivo anche un ulteriore provvedimento di carattere restrittivo. Il suo comportamento, del resto, è sotto alla lente di ingrandimento a partire da quel maledetto pomeriggio del 26 agosto. Da quando, cioè, ha raccontato agli inquirenti di aver atteso Sarah davanti al portone di casa insieme all'amica Mariangela, dopo averle mandato un sms e aver ricevuto dalla cugina uno squillo come conferma. E di essere poi salita in macchina a cercare Sarah. Mariangela, però, ha dato

IL CASO

Abusa della sorellina di due anni della fidanzata

SAVONA ■■■ Violenza sessuale su una bambina di 2 anni. Con questa accusa terribile è stato arrestato a Carcare, nel Savonese, un ragazzo di 21 anni. Uno studente universitario di pedagogia, che per arrotondare la paghetta dei genitori fa il baby sitter. Vittima dello stupro la sorellina della sua fidanzata. Il giovane è stato fermato dai carabinieri proprio mentre stava commettendo la violenza e ha confessato. Ora è chiuso nel carcere di Genova. «Aiutatemi a smettere» avrebbe detto il ragazzo ai carabinieri dopo aver confessato quanto era avvenuto. È stata la madre della ragazza a chiamare il 112: venerdì sera ha visto il ragazzo toccare la bambina mentre le cambiava il pannolino. La donna aveva notato degli arrossamenti nelle parti intime della bimba.

NEONATA IN LAVATRICE

Ha partorito in una camera di un agriturismo e poi ha nascosto la bimba nella lavatrice spenta. È accaduto a Mantova. La piccola è stata trovata dai carabinieri. Ora è in ospedale.